

## **Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Ricerca**

### **Sommario**

|   |   |
|---|---|
| 1. Premessa.....  | 2 |
| 2. Contesto.....  | 2 |
| 2.1. La valutazione della ricerca nel contesto nazionale..... | 2 |
| 3. Oggetto del monitoraggio.....                              | 3 |
| 4. Soggetti coinvolti.....                                    | 3 |
| 5. Modalità, fasi e tempistiche del processo .....            | 4 |
| 5.1. Raccolta dati .....                                      | 4 |
| 5.2. Autovalutazione da parte delle Unità di Ricerca.....     | 5 |
| 5.3. Valutazione .....  | 6 |
| 5.4. Tempistiche.....   | 7 |
| 6. Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR .....        | 8 |
| 7. Modalità di utilizzo dei dati .....                        | 8 |
| 8. Emanazione, revisione e validità .....                     | 9 |
| 9. Allegati .....   | 9 |

## 1. Premessa

La Scuola IMT Alti Studi Lucca (di seguito Scuola IMT o Scuola), in coerenza con le proprie Politiche per la Qualità e al fine di implementare un sistema di Assicurazione della Qualità, promuove un processo di monitoraggio e valutazione delle attività di ricerca condotte dalla Scuola e dalle sue Unità di Ricerca<sup>1</sup>.

Ai fini del presente documento si utilizzano i seguenti termini:

- corpo docente, l'insieme costituito dalle professoressse e dai professori della Scuola IMT;
- personale accademico, l'insieme costituito dal corpo docente, dalle ricercatrici e dai ricercatori, dalle e dai titolari di assegni di ricerca e di borse di studio della Scuola IMT;
- personale tecnico-amministrativo, l'insieme costituito dalle dipendenti e dai dipendenti dell'amministrazione, dalle collaboratrici e dai collaboratori della Scuola IMT.

## 2. Contesto

La ricerca rappresenta uno degli ambiti strategici della Scuola; attraverso di essa, infatti, la Scuola promuove lo sviluppo del sapere attraverso la diversità scientifica e approcci interdisciplinari. Caratteristiche distintive della Scuola sono, infatti, la capacità innovativa della sua ricerca e dei suoi programmi di dottorato e la natura interdisciplinare, caratterizzata dalla complementarietà di metodologie desunte da materie quali l'economia, l'ingegneria, l'informatica, la matematica applicata, la fisica, le neuroscienze cognitive e sociali, la storia, l'archeologia, la storia dell'arte, la museologia, i *visual studies*, l'analisi e la gestione del patrimonio culturale.

### 2.1. La valutazione della ricerca nel contesto nazionale

A livello nazionale la valutazione della ricerca viene effettuata con cadenza quinquennale ai sensi della legge 11 dicembre 2016, n. 232, art. 1, co. 339. L'esercizio periodico di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) è condotto dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) secondo quanto stabilito dal DPR 76/2010. La valutazione è articolata in Aree scientifiche e un'Area interdisciplinare di valorizzazione delle conoscenze e affidata, per ciascuna Area, a un Gruppo di Esperti nella Valutazione (GEV) nominato dall'ANVUR sulla base di candidature raccolte tramite apposito bando. Tale valutazione è fondata sulla metodologia della revisione tra pari, informata, laddove consolidata e appropriata rispetto alle caratteristiche dell'Area, da indici citazionali internazionali.

I risultati della valutazione fanno riferimento a diversi profili di qualità tra cui quelli relativi al personale permanente, alle politiche di reclutamento, alla formazione alla ricerca, alla capacità di attrarre risorse esterne sulla base di bandi competitivi.

---

<sup>1</sup> Nelle more dell'istituzione delle Aree Scientifiche multidisciplinari previste dell'art. 2 dello Statuto della Scuola, il monitoraggio e la valutazione della ricerca fanno riferimento alle Unità di Ricerca.

I risultati VQR sono utilizzati dal MUR per l'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e per l'ammissione alla selezione dei Dipartimenti di Eccellenza (Legge 232 del 11 dicembre 2016).

### 3. Oggetto del monitoraggio

Nell'ambito dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca, la Scuola ritiene opportuno monitorare i **prodotti della ricerca, i progetti di ricerca di natura competitiva e non competitiva, gli accordi e le convenzioni di ricerca, i progetti dottorali e il *placement* delle ex allieve e degli ex allievi** secondo quanto definito nell'allegato A. Gli elementi oggetto del monitoraggio sono relativi al quinquennio precedente alla data di avvio della rilevazione (rif. paragrafo 5.4).

Resta inteso che gli esiti del monitoraggio e dell'esercizio valutativo non sono in alcun modo finalizzati alla valutazione del personale accademico in maniera individuale né alla valutazione comparativa tra Unità di Ricerca, ma costituiscono la base per un'**autovalutazione** dell'efficacia dell'operato della Scuola IMT nel suo complesso e delle sue Unità di Ricerca.

### 4. Soggetti coinvolti

I soggetti coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca sono:

- gli Organi di Governo, che definiscono gli indirizzi strategici, con particolare riferimento alla ricerca;
- il personale accademico, che svolge, in forma collettiva o individuale, le attività di ricerca;
- le Unità di Ricerca in cui è articolata la Scuola, che organizzano e coordinano le attività di ricerca;
- la Commissione preposta (di seguito Commissione), nominata dalla Rettore/dal Rettore che ne stabilisce la composizione e il numero di membri, che è chiamata a redigere annualmente un rapporto di monitoraggio della qualità della ricerca;
- il personale tecnico-amministrativo, che offre supporto al personale accademico nel processo di monitoraggio come specificato di seguito;
- il Presidio della Qualità, che cura la redazione e revisione delle presenti Linee Guida, supervisiona l'intero processo e, preso atto dell'esito dei lavori della Commissione, cura il riesame e la revisione periodica del processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca;
- il Nucleo di Valutazione, che esprime parere sulle presenti Linee Guida e successivamente, preso atto dell'esito dei lavori della Commissione e del riesame del Presidio della Qualità, esprime una valutazione sul processo di Assicurazione della Qualità della Ricerca e sulla sua efficacia formulando raccomandazioni volte a migliorarne la qualità.

## 5. Modalità, fasi e tempistiche del processo

Il processo avviene una volta all'anno e si suddivide nelle fasi di raccolta dati, autovalutazione in seno alle singole Unità di Ricerca e valutazione complessiva relativa alla Scuola da parte della Commissione. La rilevazione concerne i cinque anni solari precedenti alla data di avvio della rilevazione stessa.

### 5.1. Raccolta dati

La fase di raccolta dati viene avviata dalla struttura amministrativa che si occupa dell'Assicurazione della Qualità (SA1) alla fine del mese di gennaio con la trasmissione di due comunicazioni:

- la prima, indirizzata alle Direttrici e ai Direttori delle Unità di Ricerca e agli uffici coinvolti nella raccolta dati, nella quale sono richiamate le tempistiche del processo, gli attori coinvolti e i dati da raccogliere e analizzare;
- la seconda, indirizzata a tutto il personale accademico, di notifica dell'avvio del processo di monitoraggio e valutazione della ricerca.

Alla comunicazione di avvio del processo fa seguito la fase di raccolta e predisposizione delle informazioni da parte degli uffici secondo quanto riportato di seguito.

La struttura amministrativa che gestisce l'archivio istituzionale (SA2) invita il personale accademico, le dottorande e i dottorandi a conferire, tramite l'archivio istituzionale IRIS, i propri **prodotti della ricerca**. Terminata la fase di inserimento dei prodotti, che ha una durata di 30 giorni, SA2 raccoglie le informazioni relative ai prodotti pubblicati nel periodo di riferimento e, sulla base delle afferenze degli autori, predisponde per ciascuna Unità di Ricerca un prospetto di sintesi nel quale è riportato il dettaglio dei prodotti e dei relativi indicatori quantitativi (es. conteggi citazionali) e qualitativi (classificazione ANVUR delle riviste) generalmente utilizzati rispettivamente per le Aree bibliometriche e non bibliometriche.

Se ritenuto opportuno, oltre ai dati presenti in IRIS, SA2 può fornire ulteriori dati e indicatori resi disponibili da altri *software*, cruscotti e/o banche dati online.

SA2 contatta altresì ciascuna unità di personale docente e ricercatore chiedendo di **indicare, per ciascun anno di riferimento, i Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) che meglio rappresentano la propria produzione scientifica e gli SSD ad essi contigui a cui la propria produzione scientifica può essere ricondotta**.

La struttura amministrativa che si occupa della ricerca e del trasferimento di conoscenza (SA3) raccoglie le informazioni relative ai **progetti di ricerca** territoriali, nazionali e internazionali di natura competitiva e non con finanziamento per la Scuola uguale o superiore a 5.000 euro, nonché l'elenco dei **brevetti** pubblicati nel periodo di riferimento. Per ciascun progetto di ricerca, SA3

contatta la/il referente chiedendo di indicare gli SSD, inclusi quelli contigui, a cui esso può essere ricondotto.

Sulla base dell'afferenza del referente scientifico/dei referenti scientifici, SA3 predispose per ciascuna Unità di Ricerca un prospetto di sintesi nel quale sono riportati i dettagli di ciascun progetto (tipologia, natura, importo)<sup>2</sup>. SA3 fornisce inoltre le informazioni in merito ai brevetti sulla base dell'afferenza degli inventori.

SA3 raccoglie altresì le informazioni relative a **accordi/convenzioni di ricerca** con enti esterni di natura pubblica e privata.

La struttura amministrativa che si occupa del dottorato (SA4) raccoglie le informazioni relative ai progetti dottorali che prevedono accordi/convenzioni finalizzati/e al co/finanziamento di **borse di Dottorato** sottoscritti/e nel periodo di riferimento<sup>3</sup>. Per ciascun progetto dottorale, SA4 contatta la/il referente chiedendo di indicare gli SSD, inclusi quelli contigui, a cui esso può essere ricondotto.

La struttura amministrativa che si occupa del *placement* (SA5) cura la raccolta delle informazioni relative alla **produzione scientifica e al placement (ruolo ricoperto, nome, tipologia e ubicazione dell'ente/istituzione, data di inizio) delle ex allieve e degli ex allievi** che hanno conseguito il **titolo di Dottore di Ricerca nel periodo di riferimento della rilevazione**, contattandoli direttamente tramite email e coinvolgendo l'ex *Advisor*.<sup>4</sup>

SA5 predispose per ciascuna Unità di Ricerca un prospetto di sintesi nel quale è riportato il dettaglio dei progetti/accordi per il co/finanziamento di borse di dottorato (tipologia, importo, ente/istituzione), della produzione scientifica e del *placement* delle ex allieve e degli ex allievi.

Una volta completati, i prospetti di sintesi vengono trasmessi dagli uffici competenti a ciascuna Direttrice/ciascun Direttore di Unità di Ricerca entro il 31 marzo. Contestualmente gli uffici curano la trasmissione dei dati aggregati relativi alla Scuola alla Commissione.

## 5.2. Autovalutazione da parte delle Unità di Ricerca

Preso visione dei dati forniti dagli uffici secondo le modalità riportate nella sezione 5.1, ciascuna/o Direttrice/Direttore convoca una riunione del personale afferente alla Unità di Ricerca di appartenenza e interessato dall'esercizio di monitoraggio al fine di presentare i risultati ad esso relativi. La riunione rappresenta l'occasione per un'autovalutazione e un'analisi critica dei dati a disposizione finalizzata a:

- fornire un quadro generale sull'andamento dell'attività dell'Unità di Ricerca, evidenziando eventuali criticità o ambiti di miglioramento e, se necessario, definendo opportuni interventi correttivi;

---

<sup>2</sup> I progetti di ricerca con più referenti afferenti a Unità di Ricerca diverse sono inseriti nel prospetto di ciascuna di esse.

<sup>3</sup> I progetti dottorali con referenti/*advisor* afferenti a Unità di Ricerca diverse sono inseriti nel prospetto di ciascuna di esse.

<sup>4</sup> In sede di prima attuazione la raccolta di informazioni sarà estesa a tutti i cicli dottorali conclusi.

- identificare tra la produzione scientifica del personale docente e ricercatore, i prodotti più rappresentativi delle linee di ricerca dell'Unità di Ricerca e potenzialmente presentabili nell'ambito di una valutazione esterna. Ciascuna Unità di Ricerca è infatti chiamata a presentare alla Commissione un numero massimo di prodotti ritenuti più rappresentativi, ottenuto moltiplicando il numero di unità di personale docente e ricercatore afferente alla stessa per quattro (non è previsto alcun vincolo sul numero di prodotti da presentare per la singola unità di personale);
- valutare la produzione scientifica e la partecipazione a progetti e accordi di ricerca del personale docente e ricercatore afferente all'Unità di Ricerca dal punto di vista dell'interdisciplinarietà;
- identificare tra la produzione scientifica delle ex allieve e degli ex allievi le pubblicazioni più rappresentative e in accordo con le linee di ricerca dell'Unità di Ricerca valutando anche quelle potenzialmente utilizzabili ai fini di esercizi valutativi esterni.

L'esito dell'analisi e discussione dei risultati permette, altresì, di orientare le scelte future dell'Unità di Ricerca.

A valle della riunione, la Direttrice/il Direttore dell'Unità di Ricerca predisponde una breve relazione, redatta secondo il modello allegato (allegato B), nella quale è riportato l'esito dell'autovalutazione. Tale relazione è trasmessa alla Commissione entro il 30 aprile.

### **5.3. Valutazione**

Preso atto delle relazioni predisposte dalle Direttrici e dai Direttori delle Unità di Ricerca e dei prospetti di sintesi forniti dagli uffici, la Commissione è chiamata a redigere un rapporto di monitoraggio della qualità della ricerca della Scuola. Tale rapporto tiene conto, tra le altre cose, dei seguenti criteri:

- coerenza con gli indirizzi strategici della Scuola;
- interdisciplinarietà dei prodotti, dei progetti di ricerca e di progetti dottorali;
- numerosità e rilevanza degli accordi e delle convenzioni di ricerca promosse in relazione agli indirizzi strategici della Scuola;
- capacità di reperire finanziamenti esterni per attività di ricerca, inclusi quelli per il co/finanziamento di borse dottorali.

Tale rapporto, redatto secondo il modello allegato (allegato C), fornisce sia una sintesi delle autovalutazioni prodotte dalle singole Unità di Ricerca sia il quadro complessivo delle attività di ricerca della Scuola.

Si precisa che, per garantire che la valutazione non possa essere in alcun modo riconducibile alla singola unità di personale, solo le Unità di Ricerca capaci di conferire almeno 10 prodotti con il

vincolo di non superare i quattro prodotti per ciascuna unità di personale docente e ricercatore afferente, saranno incluse nel rapporto di monitoraggio della Commissione.

Tale rapporto viene inviato al Presidio della Qualità e, ricevuto un *feedback* da parte di quest'ultimo, trasmesso alla Rettrice/Rettore, che ne cura la condivisione con gli Organi.

Il rapporto redatto dalla Commissione viene, inoltre, condiviso con le Direttrici/i Direttori delle Unità di Ricerca.

#### 5.4. Tempistiche

Il processo avviene una volta all'anno e fa riferimento al quinquennio precedente.

Nella tabella seguente sono riportate le tempistiche e i soggetti coinvolti in ciascuna fase.

| Tempistica          | Attività   | Soggetti coinvolti   |
|---------------------|--|--|
| Inizio mandato      | Nomina della Commissione   | Rettrice/Rettore   |
| Fine gennaio anno x | Avvio delle attività di monitoraggio relative al quinquennio (x-5)-(x-1)   | SA1  |
| Febbraio anno x     | Conferimento delle pubblicazioni in IRIS e delle informazioni relative agli SSD  | Personale accademico<br>Dottorandi/i<br>SA2  |
| Marzo anno x        | Raccolta e predisposizione delle informazioni utili ai fini del monitoraggio e invio alla Commissione e a Direttrici/Direttori dell'Unità di Ricerca | SA2, SA3, SA4, SA5<br>Ex allieve/i<br>Ex <i>Advisor</i>  |
| Aprile anno x       | Autovalutazione da parte delle Unità di Ricerca e predisposizione di una relazione   | Direttrice/Direttore dell'Unità di Ricerca<br>Personale accademico afferente all'Unità di Ricerca                    |
| Maggio anno x       | Redazione di un rapporto di monitoraggio della qualità della ricerca da parte della Commissione  | Commissione  |
| Giugno anno x       | <i>Feedback</i> sul rapporto di monitoraggio a cura del Presidio della Qualità e invio a Rettrice/Rettore  | Presidio della Qualità<br>Rettrice/Rettore   |
| Luglio anno x       | Condivisione del rapporto con gli Organi, con le Direttrici/i Direttori della Unità di Ricerca e pubblicazione sul sito dell'estratto                | Rettrice/Rettore<br>Senato Accademico<br>Consiglio di Amministrazione<br>Direttrici/Direttori delle Unità di Ricerca |

**Tabella 1.** Tempistiche e soggetti coinvolti in ciascuna delle fasi del processo.

## **6. Valutazione della Qualità della Ricerca - VQR**

In concomitanza con lo svolgimento dell'esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), che si ricorda avere cadenza quinquennale così come stabilito dalla legge n. 232 dell'11 dicembre 2016 (art. 1, co. 339), il processo sopra esposto potrà essere integrato da specifiche azioni preparatorie.

In particolare, in seguito all'emanazione del bando VQR da parte dell'ANVUR, la Commissione, preso atto dei criteri di valutazione e del cronoprogramma stabilito, potrà:

- definire le azioni da intraprendere in preparazione all'esercizio, anche sulla base dei dati raccolti annualmente e delle relazioni predisposte dalle Unità di Ricerca e dalla Commissione stessa;
- proporre alla Rettrice/al Rettore la nomina di una Commissione dedicata alla VQR che definisca le azioni preparatorie all'esercizio e il relativo cronoprogramma, sentita la Commissione per la Valutazione della Terza Missione;
- promuovere lo svolgimento di simulazioni dell'esercizio valutativo tenuto conto dei criteri di valutazione definiti dai Gruppi di Esperti della Valutazione (GEV) per le singole Aree;
- supportare la Rettrice/il Rettore nella scelta dei prodotti da conferire per la valutazione.

## **7. Modalità di utilizzo dei dati**

I risultati del monitoraggio annuale delle attività di ricerca definiscono il contesto a partire dal quale:

- la Rettrice/il Rettore propone le linee di indirizzo, gli obiettivi strategici e gli indicatori di performance istituzionale legati all'ambito della ricerca;
- le Direttrici/i Direttori delle Unità di Ricerca pianificano le attività di ricerca delle stesse.

I dati raccolti e gli esiti dell'attività della Commissione sono altresì tenuti in considerazione all'atto della redazione dei seguenti documenti:

- Relazione sui Risultati delle Attività di Ricerca, Formazione e Trasferimento Tecnologico e sui Finanziamenti Ottenuti da Soggetti Pubblici e Privati, redatta ai sensi della Legge 1/2009, art. 3-quater;
- Relazione Annuale del Presidio della Qualità;
- Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione.



A conclusione del processo, SA1 predispone un estratto del rapporto di sintesi predisposto dalla Commissione che, una volta validato dal Presidio della Qualità, viene pubblicato sul sito istituzionale alla sezione Qualità@IMT -> Il Sistema Qualità -> Qualità della Ricerca.

## **8. Emanazione, revisione e validità**

Le presenti Linee Guida, emanate con Decreto della Rettrice/del Rettore, sono state redatte dal Presidio della Qualità, che ne cura la revisione annuale in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti.

## **9. Allegati**

Allegato A: Oggetto del monitoraggio

Allegato B: Modello di relazione predisposta dalle Unità di Ricerca

Allegato C: Modello di relazione predisposta dalla Commissione

## **Allegato A - Oggetto del monitoraggio**

### **Prodotti della ricerca**

Si considerano:

- a) Monografia scientifica e prodotti assimilati, dotati di codice ISBN o ISSN o ISMN e, se disponibile, di codice DOI:
  - i. monografia scientifica (include anche manuali di contenuto non meramente didattico, grammatiche descrittive o storiche, lessici specialistici e tesauri, glossari o dizionari scientifici);
  - ii. concordanza;
  - iii. commento critico; iv. edizione critica; v. edizione critica di scavo;
  - vi. pubblicazione di fonti inedite (solo se con introduzione e commento);
  - vii. traduzione di libro (solo se si connota come opera ermeneutica, caratterizzata da approccio critico da parte del traduttore);
  - viii. curatela di volume collettivo o di numero monografico di rivista scientifica o catalogo di mostra con introduzione scientifica che ne documenti l'impegno di ideazione e coordinamento.
- b) Contributo in rivista, in formato analogico o digitale, dotata di codice ISSN, limitatamente alle seguenti tipologie:
  - i. articolo in rivista, che include:
    - a. articolo scientifico;
    - b. rassegne critiche, sistematiche e metanalisi della letteratura scientifica;
    - c. rassegna critica di giurisprudenza o commento non meramente espositivo di testi normativi;
    - d. lettera;
    - e. rassegna bibliografica o short survey, per i soli settori in cui è scientificamente rilevante;
    - f. contributo a Forum o editoriale/commentario su invito della redazione della Rivista;
  - ii. recensione di taglio critico-interpretativo, assimilabile a un contributo di ricerca originale;
  - iii. traduzione in rivista (per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante);

- iv. nota a sentenza, con esclusione delle note meramente redazionali.
- c) Contributo in volume, in formato analogico o digitale, dotato di codice ISBN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI:
  - i. contributo in volume;
  - ii. prefazione/postfazione;
  - iii. voci di enciclopedia/repertorio di contenuto scientificamente originale;
  - iv. traduzione in volume (per i soli SSD in cui è scientificamente rilevante);
  - v. scheda (o insieme di schede) di catalogo di contenuto scientificamente originale.
- d) Contributo in atto di convegno in rivista o volume, analogico o digitale, dotato di codice ISBN, ISSN o ISMN, e, se disponibile, di codice DOI.
- e) Altri tipi di prodotti scientifici (solo se corredati da elementi ufficiali atti a consentire l'identificazione dell'autore e della data di produzione):
  - i. composizioni;
  - ii. disegni;
  - iii. progetti architettonici;
  - iv. opere di design o prototipi;
  - v. performance (artistica, teatrale, musicale) con carattere di originalità;
  - vi. esposizioni o mostre;
  - vii. prototipi d'arte e relativi progetti;
  - viii. prototipi di strumentazioni o dispositivi di interesse tecnologico e relativi progetti;
  - ix. banche dati (inclusi i dati di tipo aperto);
  - x. software;
  - xi. carte geologiche, geografiche, tematiche;
  - xii. test psicologici e questionari;
  - xiii. materiali audiovisivi e multimediali.
- f) Procedure, rapporti, relazioni scientifiche e note tecniche, anche a supporto degli organi politici e ministeri vigilanti (es. rapporti di taratura metrologica; progetti relativi a missioni spaziali; pareri o rapporti forniti o prodotti per *authority*, ministeri, organi tecnici di governo; ecc.);

- g) brevetti concessi nel periodo di riferimento da singoli uffici di brevetto nazionali o internazionali (comprese convenzioni tra più Stati che rilasciano brevetto unitario; non sono invece ammessi i *Patent Cooperation Treaty*, PCT).

### **Progetti di ricerca**

Si considerano i progetti di ricerca di natura competitiva e non competitiva acquisiti nel periodo di riferimento, caratterizzati da un finanziamento per la Scuola pari o superiore a 5.000 euro e di natura:

- territoriale;
- nazionale;
- internazionale.

### **Accordi e convenzioni**

Si considerano accordi e convenzioni stipulati/e nel periodo di riferimento:

- con enti esterni di natura pubblica e privata per attività di ricerca;
- con enti esterni di natura pubblica e privata per il co/finanziamento di borse di Dottorato.

### **Dati relativi alle ex allieve e agli ex allievi**

Si considerano:

- la produzione scientifica
- la situazione lavorativa (*placement*)

relative alle ex allieve e degli ex allievi che hanno conseguito il titolo di Dottore di Ricerca nei cinque anni precedenti la data della rilevazione.

## **Allegato B - Modello di relazione predisposta dalle Unità di Ricerca**

### **Unità di Ricerca .....**

La riunione dell'Unità di Ricerca .... si è svolta il giorno ..... presso la stanza ..... della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca.

Hanno preso parte alla riunione: .....

La riunione è stata dichiarata aperta alle ore ..... e si è conclusa alle ore ....

Si riportano di seguito le principali considerazioni emerse nel corso della riunione.

#### **Statistiche**

(prospetto dei dati forniti dagli uffici)

#### **Quadro generale sull'andamento dell'attività dell'Unità di Ricerca**

(evidenziare eventuali criticità o ambiti di miglioramento ed eventuali opportuni interventi correttivi)

#### **Prodotti più rappresentativi nella produzione scientifica del personale docente e ricercatore**

(numero massimo di prodotti ottenuto moltiplicando il numero di unità di personale docente e ricercatore afferente alla stessa per quattro; non è previsto alcun vincolo sul numero di prodotti da presentare per la singola unità di personale)

#### **Interdisciplinarietà**

(con riferimento agli SSD relativi alla produzione scientifica, ai progetti di ricerca e ai progetti dottorali)

#### **Ex allieve/i**

(pubblicazioni più rappresentative e in accordo con le linee di ricerca dell'Unità di Ricerca e quelle potenzialmente utilizzabili ai fini di esercizi valutativi esterni; *placement*).

Data .....

Firma .....

Direttrice/Direttore dell'Unità di Ricerca .....

## **Allegato C - Modello di relazione predisposta dalla Commissione**

La Commissione si è riunita il giorno ..... presso la stanza ..... della Scuola IMT Altissimi Studi Lucca.

I lavori sono stati coordinati dalla Prof.ssa/dal Prof. ....

Hanno partecipato: .....

La riunione è stata dichiarata aperta alle ore ..... e si è conclusa alle ore .....

Si riportano di seguito le principali considerazioni emerse nel corso della riunione.

### **Statistiche**

(prospetto dei dati forniti dagli uffici)

### **Sintesi delle autovalutazioni prodotte dalle Unità di Ricerca**

### **Quadro complessivo delle attività di ricerca della Scuola**